



(Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5 del D.Lgs. 117/2017)

Repertorio n. 94.948

Raccolta n. 18.184

**VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA
"ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE ANFFAS (A.N.F.F.A.S.) –
ONLUS DI VARESE"**

TENUTASI IN DATA 19 SETTEMBRE 2020
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno due del mese di ottobre
02/10/2020

In Gavirate, nel mio Studio in Via Marsala civico n. 1.
Avanti a me dottor Sergio Rovera, Notaio in Gavirate, iscritto a Ruolo del Collegio dei Distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, e' presente il signor

BANO PAOLO, nato a Varese (VA) il 22 febbraio 1965, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione di cui infra,

il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualita' di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Ente:

"ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE ANFFAS (A.N.F.F.A.S.) – ONLUS DI VARESE", in breve denominata anche "Anffas Onlus di Varese" con sede in Varese (VA), Via Crispi n. 4, codice fiscale: 95048090120, Associazione iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS, iscritta al n. 279 del Registro Provinciale APS, nonche' al n. 2523 del Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia a far data dal 15 maggio 2012.

Detto comparente, della cui identita' personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea relativo alla sola parte straordinaria della suddetta associazione, svoltasi alla mia presenza e dei soggetti infra indicati in Varese, Via Brambilla n. 15, presso la Sala Pigionatti del Collegio de Filippi, al piano terreno in data 19 settembre 2020, con inizio previsto alle ore 14.30.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, alla quale ho personalmente ed ininterrottamente assistito nella parte straordinaria, e' quello di seguito riportato.

* * *

"Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 10 del vigente statuto, il richiedente, il quale constata e dichiara:

- che l'Assemblea degli associati e' stata regolarmente convocata, in seconda convocazione, in Varese, Via Brambilla n. 15, presso la Sala Pigionatti del Collegio de Filippi, per il giorno 19 settembre 2020 alle ore 14.30 (essendo la prima convocazione prevista in data 17 settembre 2020 andata deserta), come da avviso inviato in data 26 agosto 2020 a mezzo di posta prioritaria, a termini da statuto, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO
PARTE STRAORDINARIA

" 1. Proposta di approvazione di Nuovo Statuto ai sensi Legge delega 106/2016 (Riforma del Terzo Settore);"

Avv. Dott. Sergio Rovera
NOTAIO

21026 Gavirate (VA), via Marsala n.1
Tel. 0332 742283 - Fax 0332 735060
E-mail: srovera@notariato.it
C.F. RVR SRG 64E30 L682K

REGISTRATO A

VARESE

Il 06/10/2020

al n.25422 serie 1T

Euro 0

PARTE ORDINARIA

2. *Lettura e approvazione Relazione Consuntiva, Bilancio Consuntivo, Nota Integrativa e relazione Collegio dei Revisori anno 2019;*

3. *Relazione di fine mandato CdA Fondazione Renato Piatti onlus uscente;*

4. *Nomina membri CdA di Fondazione Renato Piatti onlus;*

5. *Ratifica rappresentante e suo supplente alle Assemblea Nazionale di Anffas onlus;*

6. *Ratifica rappresentante e suo supplente alle Assemblee Regionali di Anffas Lombardia onlus;*

7. *Determinazione importo quote associative 2° e 3° socio;*

8. *Varie ed eventuali."*;

- che l'assemblea è validamente costituita, ai sensi di legge e dell'art. 9) dello statuto, ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, per esservi presenti i soggetti aventi diritto e di cui il Presidente ha accertato l'identità e la legittimazione, e precisamente:

. che sono presenti in proprio o per deleghe (che il Presidente dichiara valide ed acquisisce agli atti sociali) n. 69 (sessantanove) associati su numero 276 (duecentosettantasei) associati, aventi diritto di voto, come risulta dal **foglio presenze** che, previa sottoscrizione del comparente e di me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", in copia fotostatica, per formarne parte integrante e sostanziale, il tutto secondo le prescrizioni dell'art. 9 dello Statuto vigente e dell'art. 101, c. 2 del D.Lgs. 117/2017;

- che, ai fini dei quorum costitutivi e deliberativi, anche alla luce dell'art. 101 del Codice del Terzo Settore, l'attuale statuto dell'Associazione prevede all'art. 9) che *"L'Assemblea ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti. Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei soci presenti."*;

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti tutti i membri costituenti il medesimo, e precisamente:

* il Presidente, in persona di esso comparente;

* il Vice Presidente Guido Torri, nato a Milano il 22 maggio 1969,

* i Consiglieri

. Emilio Rota, nato a Parma (PR) il 2 settembre 1945, tesoriere;

. Cesarina Del Vecchio, nata a Moltrasio(CO) il 26 giugno 1948;

. Anna Castiglioni, nata a Carnago (VA) il 7 luglio 1961;

. Annamaria Brusa, nata a Varese il 18 luglio 1973, segretaria;

. Paolo Zanzi, nato a Varese il 20 maggio 1963;

. Maria Caccia Dominioni nata a Morbegno (SO) il 10 dicembre 1949;

. Massimo Torresin, nato a Varese il 21 agosto 1962;

- che per il Collegio dei Revisori dei Conti e' presente il signor:

* Stefano Castiglioni, nato a Varese il 16 novembre 1969;

- che per il Collegio dei Proviviri e' presente la signora:

. Chiara Dall'Osto, nata a Varese il 5 agosto 1975,

essendo gli altri componenti Monica Verzola e Vincenzo Nebuloni assenti.

I presenti confermano la legalità dell'odierna seduta e la persona di chi presiede, a termini di statuto.

Il Presidente chiama, quindi, me notaio a fungere da segretario per la verbalizzazione dell'assemblea nella parte straordinaria.

Aperta la riunione, il Presidente passa alla trattazione di quanto posto

all'ordine del giorno (parte straordinaria) e premette che:_____

. in data 3 agosto 2017 e' entrato in vigore il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 - nuovo "Codice del Terzo Settore", a cui occorre adeguarsi, con particolare riguardo agli articoli 35 e 36 dedicati alle Associazioni di promozione sociale;_____

. in tale decreto vengono elencate tutte le tipologie di enti che dovranno dotarsi dell'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore): organizzazioni di volontariato (che dovranno aggiungere Odv alla loro denominazione); associazioni di promozione sociale (Aps); imprese sociali (incluse le attuali cooperative sociali), enti filantropici; reti associative; societa' di mutuo soccorso; altri enti (associazioni riconosciute e non, fondazioni, enti di carattere privato senza scopo di lucro diversi dalle societa');_____

. gli Enti del Terzo Settore saranno obbligati, per definirsi tali, all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e, a tal fine, e' necessario adeguare lo statuto, modificandone alcuni articoli;_____

. nello specifico, le modifiche sostanziali allo statuto riguarderanno:_____

- la denominazione, che verra' variata in "Associazione Famiglie di Persone con Disabilita' Intellettiva e Disturbi del neurosviluppo Anffas (A.N.F.F.A.S.) di Varese - Associazione di Promozione Sociale - ONLUS";-
- lo scopo, le finalita' e le attivita' svolte, anche con l'ausilio di volontari, secondo quanto previsto dagli articoli 4, 5, 6 e 17 del Codice del Terzo Settore;_____
- la previsione della facolta' dell'Associazione di effettuare raccolte fondi ai sensi dell'art. 7, il divieto di distribuire utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ai sensi dell'art. 8 e la facolta' di costituire patrimoni destinati ai sensi dell'art. 10 del Codice del Terzo Settore;_____
- le modalita' di ammissione di nuovi associati, di partecipazione e di rappresentanza in assemblea, nonche' i diritti, gli obblighi e il trattamento dei dati personali, anche secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679;_____
- la riformulazione degli articoli relativi agli organi sociali, con introduzione dell'"Organo di Controllo "in luogo del "Collegio dei Revisori dei Conti", e dei compiti del medesimo, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017;_____
- l'applicazione delle disposizioni previste dagli articoli 13, 14 e 15 del predetto decreto, in materia di scritture contabili e bilancio;_____
- l'iter per lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio.-

Illustrate, quindi, le modifiche che dovranno essere apportate al vigente statuto sociale, modifiche che interessano nello specifico gli artt. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 7 Bis, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 18, 20 e 22 del medesimo, anche al fine di ottenere l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), il Presidente delega me notaio alla lettura del testo dello statuto, nella sua nuova formulazione._____

Al termine della lettura, l'Associato Stefano Piatti richiede dei chiarimenti in merito agli articoli 8 e 9, chiarimenti da me notaio e dal Presidente resi all'Assemblea._____

Il Presidente, infine, manifesta ai presenti l'opportunita' di conferire allo stesso il potere, il mandato e la delega di apportare eventuali modifiche statutarie richieste dalle autorita' competenti e di natura tecnica, ai fini dell'iscrizione nei registri di competenza._____

Indi, il Presidente conclude la propria esposizione e, dopo aver dato atto che

l'associato Domenico Bruni ha abbandonato l'Assemblea alle ore 15.15 e che, pertanto, al momento della votazione sono presenti in proprio e per delega n. 68 (sessantotto) associati su 276 (duecentosettantasei), chiede l'approvazione della stessa, la quale, dopo breve discussione e alcuni chiarimenti, con l'unanimità dei voti espressi palesemente per alzata di mano dagli associati presenti e rappresentati, come accertato e confermato dal Presidente stesso,

DELIBERA

1) Di approvare il nuovo testo di statuto, come modificato negli articoli 1, 3, 4, 5, 6, 7, 7 Bis, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 18, 20 e 22, composto da ventidue articoli, steso su sette fogli, che, da me letto al comparante e debitamente approvato dall'Assemblea, firmato dal comparante e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera “B”, per formarne parte integrale e sostanziale.

Anche dopo l'iscrizione nel RUNTS e conseguente entrata in vigore del nuovo testo statutario si continuerà a seguire la disciplina delle Onlus, per quanto compatibile, fino a quando non si verificheranno le circostanze di cui all'art. 104, c. 2 del D.Lgs. 117/2017, allorquando cesserà l'efficacia di qualsivoglia clausola e disciplina inerenti le Onlus.

2) Di conferire potere, mandato e delega al Presidente dell'“Associazione” affinché abbia ad apportare allo statuto le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie al fine dell'iscrizione nel registro di competenza, tenuto conto del D.G.R. Lombardia 30 settembre 2019 n. XI/2164 “Gestione fase transitoria DPR n. 361/2000 e Terzo settore” e del rispetto delle indicazioni ivi contenute, utili per la gestione - nel suddetto periodo transitorio - dei procedimenti relativi alle istanze di riconoscimento giuridico e dei procedimenti relativi agli adeguamenti statutari assunti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (segnatamente artt. 53 e 54) e artt. 2 e 7 del DPR 361/2000.

Al Presidente vengono pertanto conferiti i più ampi poteri, necessari per provvedere agli adempimenti concernenti la pubblicità legale delle modifiche statutarie deliberate, con facoltà di richiedere l'approvazione dell'Autorità Amministrativa e successivamente di recarsi presso il notaio competente affinché, divenuto operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo settore, possa lo stesso verificare l'esistenza delle condizioni previste dal Codice del Terzo Settore e la sussistenza del patrimonio minimo di cui all'art. 22 della citata normativa, così da procedere agli adempimenti consequenziali in quanto richiesti.

* * *

Nessuno chiedendo la parola, esaurita la trattazione e deliberazione della parte straordinaria alle ore 15.40 (quindici e quaranta minuti primi) l'assemblea prosegue in sessione ordinaria, senza la presenza di me notaio”.

* * *

Il comparante, avendone i requisiti di legge, dispensa me notaio dalla lettura dell'allegato “A”.

* * *

Spese, imposte e tasse del presente atto sono a carico dell'“Associazione”.

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura al comparante che approvandolo e confermandolo lo sottoscrive con me notaio alle ore dieci (10.00).

Consta, il presente atto, di tre fogli redatti con mezzi elettronici da persona di

mia fiducia, sotto la mia direzione e completati a mano da me in otto intere
facciate e parte della nona fin qui.

F.TO: PAOLO BANO

F.TO: SERGIO ROVERA - NOTAIO (L.S.)

A - 3 ER

REGISTRO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19/9/2020

Pag. 1/13

ALLEGATO "A....."
 AL N. 94948 DI REP.
 E N. 18186 DI RACC.
 Dott. Sergio Rovera Notaio

N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
1	ACARVA	GIAN GIUSEPPE		5492	ORDIN.	2001	2020		
2	ACQUARO	CLARA	CTRS NUOVA BRU	29425	ORDIN.	2017	2020	Assente	
3	ALBIZZATI	PIERGIORGIO		14125	AMICO	2004	2019 (**)		
4	AMBROSINO	ANTONINA		29568	ORDIN.	2017	2020		
5	AMENDOLA	ROBERTO		26298	ORDIN.	2014	2020		
6	ARDO	RENATO		14126	AMICO	2004	2019 (**)		
7	ARRU	GAVINA	CDD BOBBATE	23223	ORDIN.	2011	2020		Ref. B.
8	BAGGIO BRESSAN	GRAZIELLA		5242	ORDIN.	1991	2020		
9	BALBONI	LUCIA	CSS MELEGNANO	5243	ORDIN.	1995	2020		
10	BALZANELLI	LUIGINA	RSD SAN FERMO	26297	ORDIN.	2014	2020		
11	BANO	PAOLO	CDD BOBBATE	23222	ORDIN.	2011	2020	Ref. B.	
12	BARNO ESPOSITO	ARCANGELA	CSS BOBBATE	5245	ORDIN.	1995	2020		
13	BEGHETTO FORNASIERI	GINA	CDD BOBBATE	5246	ORDIN.	1994	2020		
14	BELARDO	ANTONIETTA	CTRS NUOVA BRU	29426	ORDIN.	2017	2020		
15	BELLAMOLI	FRANCA	CDD BESOZZO	32070	ORDIN.	2020	2020		
16	BELLI	MARIA GRAZIA		24974	SOST.	2013	2019 (**)		
17	BELLINI	MARILENA	CSS "MAZZUCCHIE"	21398	ORDIN.	2009	2019 (**)		
18	BERNASCONI	CLAUDIO	CDD BOBBATE	5247	ORDIN.	1997	2020	Assente	
19	BERNASCONI	MARCO	CDD BOBBATE	5248	ORDIN.	1997	2020	Assente	
20	BERNASCONI BALLERIO	ADALBERTA	CDD BOBBATE	5249	ORDIN.	1992	2020		
21	BERTAGGIA	GIULIANA	CSS BOBBATE	19962	ORDIN.	2008	2020		
22	BERTOLA	DAVIDE	CDD BESOZZO	25974	ORDIN.	2014	2020		

A DEL

B DEL

C DEL

D DEL

E DEL

F DEL

REGISTRO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19/9/2020

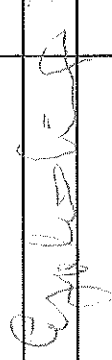
Pag. 2/13

N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
23	BESOZZI MANFREDI	GIOVANNA	CSS BOBBIATE	5356	ORDIN.	1999	2020		
24	BETTO	JOLE	CDD BREGAZZAN	23226	ORDIN.	2011	2020		
25	BIAGIOLI	PIETRO			ORDIN.	2013	2019 (**)		
26	BIANCHI	MARCO	CDD BREGAZZAN	21399	ORDIN.	2009	2020		
27	BIDO	ROSELLA		18586	ORDIN.	2007	2020		
28	BINAGHI	GIOVANNI	RSD SESTO CALE	5251	ORDIN.	1988	2020		
29	BINAGHI	MARIAVITTORIA	RSD SESTO CALE	24118	ORDIN.	2012	2020		
30	BINAGHI MARCONI	ORNELLA	RSD SESTO CALE	5252	ORDIN.	1989	2020		
31	BINDA	STEFANIA		15687	AMICO	2005	2020		
32	BINETTI	LUIGI	CDD BOBBIATE	15044	ORDIN.	2004	2020		
33	BINETTI ZIELINSKA	GENOWEFA	CDD BOBBIATE	15688	ORDIN.	2005	2020		
34	BIZZI	UBER	CDD BESOZZO	5255	ORDIN.	1988	2020		
35	BIZZI LEMPI	RITA	CDD BESOZZO	5256	ORDIN.	1995	2020		
36	BIZZOZZERO	MANUELA	CDD BOBBIATE	5257	ORDIN.	1990	2020		
37	BOLCATO	MAURIZIO		5470	ORDIN.	2000	2019 (**)		
38	BOLLINI	EMILIO		5258	ORDIN.	1988	2020		
39	BOLLINI BATTILANI	ANGELA		5259	ORDIN.	1988	2020		
40	BONETTI CARDINI	VALERIA	RSD SESTO CALE	17188	ORDIN.	2005	2020		
41	BONETTO	DANILLA	RSD SESTO CALE	32071	ORDIN.	2020	2020		
42	BONETTO	GIOVANNI	RSD SESTO CALE	23481	ORDIN.	2011	2019 (**)		
43	BORDIN	TIZIANO	RSD SESTO CALE	5260	ORDIN.	1997	2019 (**)		
44	BOSELLI	GIOVANNA		14130	AMICO	2004	2020		

BOS - CAR

REGISTRO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19/9/2020

Pag. 3/13

N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
45	BOSETTI	RENZO		17615	ORDIN.	2006	2019 (**)		
46	Bosoni	Massimo	RSD SAN FERMO	32017	ORDIN.	2020	2020		
47	BOTTARO	LUCIA	CDD BOBBATE	5265	ORDIN.	1999	2020		
48	BRACCI	MARIO GIOVANNI	CDD BOBBATE	5267	ORDIN.	1992	2020		
49	BRACCI PRATICÒ	GRAZIA	CDD BOBBATE	5268	ORDIN.	1997	2020		
50	BRONZINI	SILVANA		14131	AMICO	2004	2019 (**)		
51	BRUNAZZO	CESARE	CA "DENNA" BUST	5271	ORDIN.	1988	2020		
52	BRUNAZZO COLOMBO	CARMEN	CA "DENNA" BUST	5272	ORDIN.	1991	2020		
53	BRUNI	DOMENICO	CTRS NUOVA BRU	29569	ORDIN.	2017	2020	Domènico Bruni	USATO ARE 15/15
54	BRUSA	ANNAMARIA	CTRS NUOVA BRU	29424	ORDIN.	2017	2019 (**)		
55	BRUSCO PLEBANI	PIERA		5273	ORDIN.	2000	2020		
56	BULGHERONI	ROSELLA		21403	ORDIN.	2009	2019 (**)		
57	BUOSO	ROBERTO	CTRS NUOVA BRU	29509	ORDIN.	2017	2020		
58	CACCIA ZANZOTTERA	EUGENIA	RSD SESTO CALE	15043	ORDIN.	2004	2020		
59	CADELANO	GIOVANNI	RSD SAN FERMO	5274	ORDIN.	1998	2020		
60	CAMBIAGHI	VITTORIO	CDD BREGAZZAN	5276	ORDIN.	1999	2020		
61	CAMBIAGHI MAMBRINI	MARIA	CDD BREGAZZAN	5277	ORDIN.	1999	2020		
62	CAMODECA	DOMENICO		23227	ORDIN.	2011	2020		
63	CAMODECA	ROCCO		22371	ORDIN.	2010	2020		
64	CANCIAN	MICHELA	CRS BESOZZO	28498	ORDIN.	2016	2020		
65	CAPPELLINO GAETA	MARIA	RSD SAN FERMO	5278	ORDIN.	1990	2020		
66	CARDANI	DANIELE	RSD SAN FERMO	24115	ORDIN.	2012	2020		

USATO ARE 15/15

REGISTRO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19/9/2020

N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
67	CARDINI	UMBERTO	RSD SESTO CALE	17187	ORDIN.	2005	2020		
68	CARRARO	CAROLINE D.	CRS BESOZZO	27797	ORDIN.	2015	2020		
69	Casali	Sabrina	CRS BESOZZO	32072	ORDIN.	2020	2020		
70	CASARIN	AGNESE		5283	ORDIN.	1999	2020		
71	CASTELLAN GIULIANI	ADELE	CDD BOBBATE	5494	ORDIN.	2002	2020	presente	
72	CASTELLAZZI	PATRIZIA		5501	ORDIN.	2018	2020	presente	
73	CASTIGLIONI	PATRIZIA	CDD BOBBATE	5387	ORDIN.	1998	2020		
74	CASTIGLIONI MASINI	ANNA	CDD BREGAZZANI	18584	ORDIN.	2007	2020	presente	
75	CAVASSI	PIERO	CRS BESOZZO	29567	ORDIN.	2017	2020		
76	CHIRICO	MARIA	CDD BREGAZZANI	29506	ORDIN.	2017	2019 (**)		
77	CIALÈ	DONATO	RSD SESTO CALE	17190	ORDIN.	2005	2020		
78	COINU BUSIA	MICHELA	CDD BREGAZZANI	5288	ORDIN.	1998	2020		
79	COLOMBARA	RENZO		14135	AMICO	2004	2019 (**)		
80	COLOMBO	ENRICO		31113	ORDIN.	2019	2020		
81	COLOMBO	GIUSEPPE	RSD SESTO CALE	16184	ORDIN.	2005	2020		
82	COLOMBO SPERONI	ANTONELLA	CDD BOBBATE	16186	ORDIN.	2005	2020		
83	CONTI	LUIGIA	CDD BREGAZZANI	32069	ORDIN.	2020	2020		
84	CUNEGO	GIULIANA	CRS BESOZZO	27644	ORDIN.	2015	2019 (**)		
85	CURRELLI MATTEI	LUIGIA		29299	ORDIN.	2017	2020		
86	DAL VERME	FEDERICO		15030	ORDIN.	2004	2020		
87	DALL'OSTO	CHIARA	CSS BOBBATE	5297	ORDIN.	1999	2020	presente	
88	DALL'OSTO PAULETTO	MARILENA	CSS BOBBATE	5298	ORDIN.	1999	2020	presente	

DEL

D'AH - FUR

REGISTRO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19/9/2020

Pag. 5/13

N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
89	D'AMICO	ANTONIO		24054	ORDIN.	2012	2019 (**)		
90	D'ANGELO	SANTA	CDD BOBBiate	5472	ORDIN.	2000	2020		
91	DAVERIO	LUISA	CTRS NUOVA BRL	24055	ORDIN.	2012	2019 (**)		
92	DE FRANCO	VINCENZO		23228	ORDIN.	2011	2019 (**)		
93	DE GAETANO	MARIA	CDD BREGAZZANI	5301	ORDIN.	1997	2020		
94	DE VICARI	GIANPAOLO		24719	ORDIN.	2013	2019 (**)		
95	DEL VECCHIO	CESARINA	CDD BOBBiate	5304	ORDIN.	1988	2019 (**)	Delega	
96	DELLISANTI	TOMMASO		5305	ORDIN.	1994	2020		
97	DERNICOLI	DAVIDE		5466	ORDIN.	2000	2019 (**)		
98	DESIANTE	ANTONIA	CDD BOBBiate	5303	ORDIN.	1997	2020	Delega	
99	EMANUELA	PRINA	CDD BREGAZZANI	32156	ORDIN.	2020	2020		
100	FANFANI	NICOLA		20586	ORDIN.	2008	2019 (**)		
101	FERRARI	FRANCESCO		5500	ORDIN.	2002	2020		
102	FIDANZA	MARIA ERSILIA		23352	ORDIN.	2011	2019 (**)		
103	FIDANZA	MARIO	CDD BOBBiate	5481	ORDIN.	2001	2020		Delega
104	FILOMENO	ROSA	CDD BOBBiate	5317	ORDIN.	1997	2019 (**)		
105	FORNELLI	FABRIZIA EMANUELA		23238	ORDIN.	2011	2019 (**)		
106	FORZA	RENZO	RSD SAN FERMO	15048	ORDIN.	2004	2019 (**)		
107	FRANCHI	NICLA		5254	ORDIN.	1989	2020		
108	FRANZETTI	ADRIANA		5461	ORDIN.	2000	2020	Delega	
109	FRATTINI	PIERINA		5496	ORDIN.	2002	2020		
110	FURLANI	MARIA ELENA			AMICO	2014	2019 (**)		

N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
111	FUSARO	TERESA		27761	ORDIN.	2015	2020		
112	GAETA	MAURO	RSD SAN FERMO	5322	ORDIN.	1990	2020		<i>Delega</i>
113	GALIMBERTI VISCARDI	GIOVANNA	CDD BESOZZO	5498	ORDIN.	2002	2020		
114	GALLAZZI	DONATELLA		26013	ORDIN.	2014	2020		
115	GAMBERONI	GIOVANNA ERNESTA	CDD BOBBATE	32120	ORDIN.	2020	2020		
116	GIACOMETTI SCHIERONI	GIANFRANCO	RSD SAN FERMO	18581	ORDIN.	2007	2019 (**)		
117	GIAMPETRUZZI	MARIA	RSD SAN FERMO	19967	ORDIN.	2008	2020	<i>Delega</i>	
118	GIANNICO	MARGHERITA	RSD SAN FERMO	20617	ORDIN.	2009	2019 (**)		
119	GIANNICO	TOMMASO	RSD SAN FERMO	20813	ORDIN.	2009	2020		<i>Delega</i>
120	GIROTTO	SANTO ANGELO		23701	ORDIN.	2011	2020		
121	GIUDICI	GIOVANNI	CDD BESOZZO	15052	ORDIN.	2004	2020		
122	GIULIANI	STEFANO	CDD BOBBATE	5331	ORDIN.	1997	2020		<i>Delega</i>
123	GORLA	GIOGIO	CDD BOBBATE	5332	ORDIN.	1994	2019 (**)		
124	GORLA	GIUSEPPINA	CDD BOBBATE	5333	ORDIN.	1995	2019 (**)		
125	GRASSI	MARISA	CRS BESOZZO	29510	ORDIN.	2017	2019 (**)		
126	GRISENDI TOSETTO	LENA		5335	ORDIN.	1991	2019 (**)		
127	GUIDALI	URSULA	CTRS NUOVA BRU	29300	ORDIN.	2017	2019 (**)	<i>Delega</i>	
128	GUZZARDI	GIOVANNI	RSD SAN FERMO	5339	ORDIN.	1991	2020		
129	HAMDOUN	NOURIA	CDD BESOZZO	5367	ORDIN.	1996	2019 (**)		
130	INNELLI	MALVINA	CRS BESOZZO	29768	ORDIN.	2017	2020		
131	INVERNIZZI	MARIA	CDD BREGAZZANO	18691	ORDIN.	2007	2020		
132	LARENO FACCINI DAL VERMI	SILVIA		15042	ORDIN.	2004	2020		

N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
133	LAZZARIN	DANILO		28719	ORDIN.	2016	2020		
134	LAZZATI	PIETRO	CDD BREGAZZAN	5343	ORDIN.	1997	2019 (**)		
135	LAZZATI	STEFANO	CDD BREGAZZAN	30478	ORDIN.	2018	2019 (**)		
136	LAZZATI CACCIA DOMINIONI	MARIA	CDD BREGAZZAN	5344	ORDIN.	1993	2019 (**)	<i>Maria Caccia D</i>	
137	LEDDA	GIUSEPPE		27762	ORDIN.	2015	2019 (**)		
138	LIKA	HAXHI	RSD SESTO CALE	22367	ORDIN.	2010	2019 (**)		
139	LIVIO	PIERLUIGI		5345	ORDIN.	1991	2020		
140	LIVRAGA	MIRELLA		5346	ORDIN.	1994	2019 (**)		
141	LOSANO	MAURO		24052	ORDIN.	2012	2020		
142	LUINI	MARIA CESARINA		5349	ORDIN.	2000	2019 (**)		
143	MACCAGNAN	GIANLUIGI	CDD BREGAZZAN	5477	ORDIN.	2001	2020	<i>Manfredi</i>	
144	MACCAGNAN TIZIANI	RITA	CDD BREGAZZAN	5476	ORDIN.	2001	2020		<i>Manfredi</i>
145	MACCHI	DANIELE			ORDIN.	2014	2019 (**)		
146	MACCIONI	SALVATORE		23239	ORDIN.	2011	2019 (**)		
147	MAGNONI	ALBERTO		5351	ORDIN.	1999	2020		
148	MAGNONI	MARISA		21402	ORDIN.	2009	2020		
149	MALERBA	PAOLA	RSD SAN FERMO	19135	ORDIN.	2007	2020		<i>Manfredi</i>
150	MANCO	SILVIO	CDD BREGAZZAN	5353	ORDIN.	1999	2020		
151	MANCO MASTROIANNI	ANNITA	CDD BREGAZZAN	5354	ORDIN.	1993	2020		
152	MANFREDI	ALESSANDRO	CSS BOBBIALE	5483	ORDIN.	2001	2020	<i>Manfredi</i>	
153	MANFREDI	SERGIO	CSS BOBBIALE	5355	ORDIN.	1999	2020	<i>Manfredi</i>	
154	MANFREDINI	FRANCESCA	RSD SAN FERMO	5358	ORDIN.	1996	2019 (**)		

*FOR**DEL**DEL**DEL*

REGISTRO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19/9/2020

Pag. 8/13

N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
155	MANFREDINI	MARIA CATERINA	RSD SAN FERMO	22078	ORDIN.	2010	2019 (**)		
156	MANTA	MARTA		30477	ORDIN.	2018	2019 (**)		
157	MARCONI	OMBRETTA	CRS BESOZZO	28499	ORDIN.	2016	2019 (**)		
158	MARCOTTI	GIULIO		5361	AMICO	1998	2019 (**)		
159	MARELLI	MARTA		31114	ORDIN.	2019	2020		
160	MARONESE	RITA			ORDIN.	2014	2019 (**)		
161	MARRA	ANTONELLA		27149	ORDIN.	2015	2019 (**)		
162	MASINI	ALBERTO	CDD BREGAZZAN	24720	ORDIN.	2013	2020		
163	MASINI	TIZIANO	CDD BREGAZZAN	20812	ORDIN.	2009	2020		
164	MASTROGIOVANNI	SALVATORE	CDD BREGAZZAN	5475	ORDIN.	2000	2019 (**)		
165	MAZZARELLO CASSULLO	ANNA MARIA	RSD SAN FERMO	5365	ORDIN.	1994	2020		
166	Mazzotta Nafale	Luigina		31909	ORDIN.	2020	2020		
167	MEDICI	SILVIA		17612	ORDIN.	2006	2019 (**)		
168	MERONI	EMANUELA		29820	ORDIN.	2017	2020		
169	MINELLA	GIUSEPPE		5370	ORDIN.	1993	2020		
170	MOZZATI	ENRICO	CDD BESOZZO	25483	ORDIN.	2011	2020		
171	MUNARI	MARIA CRISTINA	CDD BOBBATE	5372	ORDIN.	1993	2020		
172	NALOTTO	GUERRINA	CSS BOBBATE	5491	ORDIN.	2001	2020		
173	NEBULONI	VINCENZO		22075	AMICO	2010	2020		
174	Nicodemo	Niccolle		30907	ORDIN.	2018	2020		
175	NOBILE	EMANUELA			ORDIN.	2015	2019 (**)		
176	NOBILE	GABRIELE	CDD BREGAZZAN	5377	ORDIN.	1998	2020		

NOB - PET

REGISTRO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19/9/2020

Pag. 9/13

N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
177	NOBILE AMBROSINI	DONATELLA	CDD BREGAZZANO	5378	ORDIN.	1993	2020		
178	OLIVIERI	STEFANIA	CRS BESOZZO	32157	ORDIN.	2020	2020		
179	OTTOLINI	LOREDANA	CDD BESOZZO	22528	ORDIN.	2010	2019 (**)		
180	OTTONE	GIAN PIO	CSS BOBBATE	23265	ORDIN.	2011	2020		
181	OTTONE LANZONE	CLARA	CSS BOBBATE	5380	ORDIN.	1991	2020		
182	PALAZZOLO	IGNAZIO		5383	ORDIN.	1993	2020		
183	PALERMO	NUNZIA		29767	ORDIN.	2017	2019 (**)		
184	PANCERI	ADAMO	RSD SAN FERMO	5385	ORDIN.	1996	2020		
185	PANIZZOLO	EUGENIA	RSD SAN FERMO	24117	ORDIN.	2012	2020		
186	PANOSSETTI SIMONI	ELISALETIZIA	CRS BESOZZO	23240	ORDIN.	2011	2019 (**)		
187	PANZERI	FABRIZIO	CRS BESOZZO	22527	ORDIN.	2010	2019 (**)		
188	PARISI	CLEMENTINA	CRS BESOZZO	28721	ORDIN.	2016	2019 (**)		
189	PASSARINO	MARGHERITA	CDD BOBBATE	23266	ORDIN.	2011	2020		
190	PASTI	GIANFRANCO	CSS NUOVA BRUN	5388	ORDIN.	1992	2020		
191	PECCEDI CHINETTI	FAUSTA		5390	ORDIN.	1999	2019 (**)		
192	PECORARO	ANNA	CDD BREGAZZANO	5348	ORDIN.	1996	2020		
193	PEDROLETTI	SABRINA	CRS BESOZZO	26018	ORDIN.	2014	2020		
194	Pedron	Maria Berilla		31115	ORDIN.	2019	2020		
195	PERONACI SCHIFANO	FIORITA	CSS BOBBATE	5430	ORDIN.	1988	2020		
196	PERRINO D'AMICO	NUNZIA		24053	ORDIN.	2012	2019 (**)		
197	PETROSINO	ANGELO	CDD BESOZZO	21058	ORDIN.	2009	2020		
198	PETRUCCIANO	VINCENZO		5394	ORDIN.	1988	2020		

god Bar

DEL

DEL

PET - RO

REGISTRO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19/9/2020

Pag. 10/13

N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
199	PETRUCCIANO DE BELLIS	EMILIA		5395	ORDIN.	1989	2019 (**)		
200	PIALORSI	ANNA MARIA	RSD SAN FERMO	18585	ORDIN.	2007	2019 (**)		
201	PIATTI	LUCIANO	CDD BOBBATE	5396	AMICO	1988	2019 (**)		
202	PIATTI	STEFANO	CDD BOBBATE	30815	ORDIN.	2018	2020		
203	PIERIBONI	FABIO	CRS BESOZZO	23237	ORDIN.	2011	2020		
204	PIERONI	FRANCESCO	CRS BESOZZO	23225	ORDIN.	2011	2020		
205	PIROLA	ROBERTO	RSD SAN FERMO	5398	ORDIN.	1999	2020		
206	PUNZO	SEBASTIANO	CDD BESOZZO	5402	ORDIN.	1997	2020		
207	RABUFFETTI	FRANCO		5403	ORDIN.	1986	2020		
208	RABUFFETTI	LAURA		32121	ORDIN.	2020	2020		
209	RABUFFETTI NERI	MARGHERITA		5404	ORDIN.	1992	2020		
210	RAIOLA	ANTONIO		5405	ORDIN.	1999	2019 (**)		
211	RAIOLA	GINEVRA		5406	ORDIN.	1999	2019 (**)		
212	RANZONI	GIANCESARINO	RSD SAN FERMO	22084	ORDIN.	2010	2019 (**)		
213	RAVIZZINI	FRANCO		5409	ORDIN.	1997	2019 (**)		
214	REGATTIERI	ANGELO		14140	AMICO	2004	2019 (**)		
215	RIBOLDI MARELLI	M.TERESA		5413	ORDIN.	1990	2019 (**)		
216	RINALDI	GIUSEPPINA	RSD SAN FERMO	28723	ORDIN.	2016	2019 (**)		
217	RINI	ENZO		21401	ORDIN.	2009	2020		
218	RIVA	MARGHERITA		5416	ORDIN.	1995	2020		
219	RONCARI	CARMEN		16187	ORDIN.	2005	2020		
220	RONZIO	TERESINA		5465	ORDIN.	2000	2019 (**)		

RCS - SPE

REGISTRO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19/9/2020

Pag. 11/13

N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
221	ROSSI	ERIK	CDD BREGAZZAN	16188	ORDIN.	2005	2020	Silvia Rossi	
222	ROSSI	MILENA		22083	ORDIN.	2010	2020		
223	ROTA	EMILIO		5422	ORDIN.	1995	2020	Donato Rota	
224	ROTA LAUDAZI	RENATA		5423	ORDIN.	1996	2020	R. Laudazi	
225	ROTA SPERTI BRUSS	ORNELLA	RSD SAN FERMO	15045	ORDIN.	2004	2020		
226	ROVERA	GUGLIELMINO	CDD BREGAZZAN	28720	ORDIN.	2016	2020	Alberto Rovera	
227	RUOCCO	CIRO	CSS BOBBATE	5479	ORDIN.	2001	2019 (**)		
228	SAGLIOCCO	MARIA		29427	ORDIN.	2017	2019 (**)		
229	SALA	AMALIA	RSD SESTO CALE	5425	ORDIN.	1999	2019 (**)		
230	SALA	M.LUISA	RSD SESTO CALE	5424	ORDIN.	1994	2020		
231	SALERNO	IRENE			ORDIN.	2015	2019 (**)		
232	SALVALAJO	GIOVANNI		5426	ORDIN.	1991	2019 (**)		
233	SCHIFANO	PIPPA	CSS BOBBATE	5428	ORDIN.	1989	2020		
234	SCHIFANO	UMBERTO	CSS BOBBATE	5429	ORDIN.	1996	2020	Alberto Schifano	
235	SEGNA	CHIARA		31223	ORDIN.	2019	2020		
236	SEKA KOUASSI	FELICITE PERPETUE		24111	ORDIN.	2012	2019 (**)		
237	SESSA FORZA	CHIARA	RSD SAN FERMO	15049	ORDIN.	2004	2019 (**)		
238	SILVA DE SOUSA	NUBERVANIA	CDD BOBBATE	15053	ORDIN.	2004	2019 (**)		
239	SIMONI	PAOLO	CRS BESOZZO	23241	ORDIN.	2011	2019 (**)		
240	SOLIMENO	EMANUELA	CRS BESOZZO	31671	ORDIN.	2019	2020		
241	SOMMACAL	ORNELLA	RSD SESTO CALE	5262	ORDIN.	1992	2020		
242	SPERONI	CARLO		14144	AMICO	2004	2019 (**)		

DEL

DEL

SPO - VAN

REGISTRO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19/9/2020

Pag. 12/13

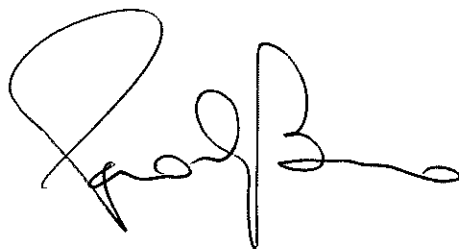
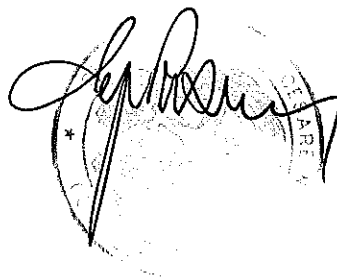
N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
243	SPORTARO	GIUSEPPA		27636	ORDIN.	2015	2019 (**)		
244	SURACE	ANGELA	CDD BOBBIATE	5484	ORDIN.	2001	2020		
245	TAMBONE	AMELIA	CDD BESOZZO	24056	ORDIN.	2012	2020		
246	TETAZ	NIOLETTA		5433	ORDIN.	1994	2019 (**)		
247	TOGNELLA	PAOLO		20310	AMICO	2008	2020	Radolff	
248	TOMÉ	ALBA	RSD SAN FERMO	5437	ORDIN.	1997	2020		
249	TOMÉ	FLAVIA	RSD SAN FERMO	5438	ORDIN.	2000	2020		
250	TOMMASIELLO	FRANCESCO	RSD SAN FERMO	5440	ORDIN.	1994	2020	Tommasello Francesco	
251	TOMMASIELLO	NADIA	RSD SAN FERMO	22368	ORDIN.	2010	2020		Quarta
252	TOMMASIELLO CONTI	CLAUDIA	RSD SAN FERMO	5441	ORDIN.	1995	2020	Quarta	
253	TORRESIN	MASSIMO	CSS NUOVA BRUN	5443	ORDIN.	1994	2020	Spicciolini	
254	TORRI	GUIDO		25975	ORDIN.	2014	2020	Amelbon	
255	TORRI	MARCO		29508	ORDIN.	2017	2020		Amelbon
256	TORTORELLA	CLAUDIO		23271	ORDIN.	2011	2019 (**)		
257	TOSETTO	PAOLO		5444	ORDIN.	1997	2019 (**)		
258	TRIACCA	PIETRO D.	CDD BOBBIATE	5446	ORDIN.	1991	2020	Triacca Pietro	
259	TRIACCA COLOMBO	LUIGIA	CDD BOBBIATE	14908	ORDIN.	2004	2020		Triacca Colomba
260	TRIPODI	BRUNO	CDD BOBBIATE	5447	ORDIN.	1999	2020		
261	VACCARO	LIVIA		20025	ORDIN.	2006	2020	Triacca Livio	
262	VALENTE	ERCOLE		5448	ORDIN.	1992	2019 (**)		
263	VALLI	RODOLFO	RSD SESTO CALE	25317	ORDIN.	2013	2019 (**)		
264	VANOILETTI DESSI	SILVIA	CSS NUOVA BRUN	5450	ORDIN.	1991	2019 (**)		

VAN - ZUN

REGISTRO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19/9/2020

Pag. 13/13

N.	COGNOME	NOME	STRUTTURA	N. TESSERA	TIPO SOCIO	ANNO ISCR.	ULTIMO RINNOVO	PRESENTE	PRESENTE PER DELEGA
265	VANZETTO	NICOLETTA		32101	ORDIN.	2020	2020		
266	VERATELLI BRAGGIO	CLARA		5451	ORDIN.	2000	2020		
267	VERZOLA	MONICA	CRS BESOZZO	28953	ORDIN.	2016	2020		
268	VIGNATI	MARGHERITA	RSD SESTO CALE	17616	ORDIN.	2006	2020		
269	VITALE	ANTONINO	CDD BOBBATE	24276	ORDIN.	2012	2020		
270	VIVARELLI	SILVIO		14145	AMICO	2004	2019 (**)		
271	ZANETTI	GIUSEPPE	CDD BESOZZO	21400	ORDIN.	2009	2020		
272	ZANI	ORNELLA	CDD BREGAZZANO	5454	ORDIN.	1994	2019 (**)		
273	ZANON TONIOLO	MARCELLA	CDD BOBBATE	5457	ORDIN.	1999	2020		
274	ZANZI	PAOLO		27643	ORDIN.	2015	2020		
275	ZECCHINI	MAURIZIO	CDD BOBBATE	22079	ORDIN.	2010	2019 (**)		
276	ZUNINO	MARISA		5458	ORDIN.	1997	2019 (**)		



Avv. Dott. Sergio Rovera
NOTAIO
21026 Gavirate (VA), via Marsala n.1
Tel. 0332 742283 - Fax 0332 735060
E-mail: srovera@notariato.it
C.F. RVR SRG 64E30 L682K

**ALLEGATO "B" AL NUMERO 94.948/18.184 DI REPERTORIO
DOTTOR SERGIO ROVERA, NOTAIO IN GAVIRATE**

**ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO ANFFAS
(A.N.F.F.A.S.) DI VARESE – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE
SOCIALE – ONLUS**

Statuto

— TITOLO PRIMO: SEDE, FINI E RISORSE ECONOMICHE —

Articolo 1 - COSTITUZIONE

1. A seguito dell'applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 117/2017 l'associazione denominata "Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) – ONLUS di Varese" assume la denominazione di "Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e Disturbi del neurosviluppo Anffas (A.N.F.F.A.S.) di Varese – Associazione di Promozione Sociale – Onlus" più semplicemente detta "Associazione".

2. L'associazione è apartitica, apolitica e aconfessionale e senza fini di lucro.

3. L'associazione è disciplinata dal Libro Primo, Titolo II, del Codice Civile, dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 nonché dal presente statuto.

4. La denominazione sociale, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Associazione di Promozione Sociale o l'acronimo APS; di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. La locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo ONLUS, verrà utilizzata fino all'entrata in vigore delle disposizioni del titolo X del d.lgs 117/2017, come previsto dal c.2, dell'art. 104 del citato decreto legislativo.

5. L'Associazione è un Ente giuridicamente autonomo parte dell'unitaria struttura Anffas, come determinato nello Statuto dell'Anffas Nazionale.

Articolo 2 - SEDE

L'Associazione ha sede legale in Varese (VA), Via Crispi, n. 4; l'associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione Lombardia.

Articolo 3 - SCOPI E ATTIVITÀ

1. L'Associazione opera mediante lo svolgimento di attività di interesse generale per il perseguimento in via esclusiva o principale, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed organizza le proprie attività nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne.

2. Ai sensi e nel rispetto dell'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione esercita in via esclusiva o principale l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale:

a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; (lett. a)

b. interventi e prestazioni sanitarie (lett. b);

c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 e successive modificazioni; (lett. c)

d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative (lett. d);

e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Dlg.s 117/2017 (lett. i);

f. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; (lett. u);

g. promozione dei diritti umani, civili e sociali.

3. L'Associazione svolge le attività di interesse generale a favore degli associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti, avvalersi di prestazione di lavoro autonomo o di altra natura, anche degli associati, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 36 del d.lgs 117/2017. L'Associazione ha struttura democratica, non ha scopo di lucro, e le cariche dei membri del Consiglio Direttivo sono gratuite compreso il Presidente. —

4. L'Associazione persegue il proprio scopo anche attraverso lo sviluppo di attività atte a:

a. stabilire e mantenere rapporti con gli Organi Politici ed Amministrativi locali e Regionali, con Centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità, nel rispetto del ruolo primario degli Organismi Regionali di cui all'art. 19 dello Statuto di Anffas Nazionale;

b. promuovere e partecipare ad iniziative anche in ambito legislativo, amministrativo e giudiziario a tutela delle persone con disabilità e loro famigliari;

c. promuovere e sollecitare la ricerca, la prevenzione, la cura, l'abilitazione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e/o relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione anche di carattere normativo, sanitario e sociale ed operando per rimuovere le cause di discriminazione e creare le condizioni di pari opportunità;

d. promuovere, in tutte le sedi, il principio dell'inclusione sociale, in particolare l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro attraverso il percorso di "presa in carico";

e. promuovere, costituire, gestire ed amministrare strutture e servizi: sociali, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, socio-educativi, sportivi-ludico/motori - pre-promozionali e pre-sportivi, centri di formazione, strutture diurne ed ogni altra attività connessa e pertinente;

f. promuovere, costituire, amministrare organismi editoriali e mediatici per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano prioritariamente i temi afferenti alla disabilità;

g. assumere, in ogni sede, la rappresentanza e la tutela dei diritti umani, sociali e civili, di cittadini che per la loro particolare disabilità intellettiva e/o relazionale, da soli non sanno o non possono rappresentarsi.

5. Unicamente per il perseguimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, ivi

compresa la concessione di garanzie reali o personali in favore proprio o di terzi, nonché l'alienazione di beni immobili e mobili, sia a titolo oneroso che gratuito, anche tramite donazioni, anche modali.

6. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà comunque avvalersi della collaborazione di persone che prestano la loro opera a puro titolo di volontariato; in tal caso sarà tenuta ad iscriverne in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

7. L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione, secondo i criteri ed i limiti definiti dall'art. 6 del citato decreto e con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Cabina di regia di cui all'articolo 97, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

ARTICOLO 3.1 - OBBLIGHI CONNESSI ALL'APPARTENENZA AD ANFFAS ONLUS

1. Le attività di cui all'art. 3 sono esercitate in coerenza con le indicazioni fornite da Anffas Nazionale.

2. L'Associazione ha piena autonomia giuridica e conserva, pertanto, la propria autonomia decisionale, gestionale, operativa e patrimoniale secondo il presente Statuto, delegando gli interventi per le attività regionali agli Organismi Regionali rappresentativi delle Associazioni Locali Socie e sovra-regionali ad Anffas Nazionale, concordandone i modi nelle sedi associative opportune.

3. L'Associazione si obbliga ad utilizzare per le proprie attività istituzionali, la loro promozione ed identificazione, esclusivamente il marchio Anffas, registrato il 22.2.2000 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi contraddistinto al n. 00897458, così come fornito dall'Anffas Nazionale nei modi e nei termini determinati dalla stessa e così come disposto dall'art. 4 bis dello statuto di Anffas Nazionale.

4. Nell'eventualità di esclusione o recesso da socio di Anffas il diritto all'utilizzo del marchio (segni sociali) cessa automaticamente e lo stesso sarà cancellato da ogni proprio segno distintivo e/o identificativo.

5. L'Associazione locale si obbliga all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti organi sociali dell'Anffas Nazionale nonché a garanzia primaria degli utenti a:

a. adottare una carta dei servizi conforme allo schema tipo predisposto da Anffas, comprensiva dei livelli minimi di qualità;

b. redigere il bilancio nei modi e nei termini di legge, adottando lo schema tipo predisposto da Anffas;

c. certificare il bilancio, nell'eventualità che il totale delle entrate annue superi la somma di euro 516.457, attraverso la sottoscrizione dello stesso da parte di almeno 1 (uno) revisore contabile iscritto nel relativo albo;

d. devolvere, in caso di scioglimento, il patrimonio residuo ad Anffas Nazionale o ad uno o più dei diversi Enti facenti parte dell'unitaria struttura Anffas conformemente a quanto previsto nell'art.20;

e. costituire, aderire e partecipare agli Organismi Regionali rappresentativi delle Associazioni locali socie del territorio della Regione di riferimento;—
f. inquadrare l'eventuale personale, assunto in conformità alla vigente normativa, secondo CCNL Anffas nell'ambito degli standard stabiliti dall'Ente Pubblico per i Servizi convenzionati o accreditati secondo il CCNL Anffas Nazionale;—

g. fornire ad Anffas Nazionale l'elenco degli autonomi enti promananti e/o collegati, aggiornandolo ogni anno;—

h. versare annualmente la quota associativa ed il contributo obbligatorio nei modi e nei termini definiti dal Consiglio Direttivo Nazionale.———

6. L'Associazione potrà promuovere la costituzione di autonomi enti, quali fondazioni, cooperative sociali, gruppi ed associazioni sportive, etc. e/o parteciparvi, anche al fine di provvedere alla gestione dei servizi, utili per il perseguimento dei propri scopi istituzionali. Per tali enti, anche ai fini della richiesta dell'attribuzione del marchio, si applica quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Anffas Nazionale.———

Articolo 4 - RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili, nonché da un fondo di garanzia di Euro 52.000,00 (cinquantaduemila virgola zero zero). Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.———

1. Le risorse economiche dell'associazione potranno derivare da:———

a. quote associative;———

b. contributi degli associati;———

c. contributi di privati;———

d. contributi dello Stato e/o delle Regioni, Province e Comuni, di enti o di istituzioni pubbliche e private anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;———

e. contributi di organismi internazionali;———

f. lasciti, donazioni ed erogazioni liberali;———

g. rimborsi o corrispettivi derivanti da convenzioni per l'esercizio delle attività istituzionali;———

h. qualsiasi altra entrata derivante da attività commerciali e produttive direttamente connesse o accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti di cui al D.Lgs. 460/97 e successive modificazioni;———

i. ogni altra entrata finalizzata all'attività istituzionale.———

2. I versamenti associativi sono a fondo perduto. In nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Associazione stessa.———

3. I versamenti non creano altri diritti di partecipazione, segnatamente, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.———

4. L'Associazione potrà svolgere attività di raccolta fondi come previsto ed in conformità all'articolo 7 del D. Lgs. 117/2017.———

5. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento

dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

6. Ai fini di cui al comma precedente, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo come disciplinata dall'articolo 8 del D. Lgs. 117/2017.

7. Potranno essere costituiti uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile come previsto dall'articolo 10 del D. Lgs. 117/2017.

TITOLO SECONDO: ASSOCIATI

Articolo 5 - ASSOCIATI

1. Gli associati si distinguono in:

a. ORDINARI:

i. sono i parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo grado, i tutori, curatori ed amministratori di sostegno di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, verso cui l'attività dell'Associazione è principalmente rivolta.

ii. per singola persona con disabilità il numero dei soci collegati non può essere superiore a tre.

iii. la qualifica di associato ordinario non viene meno con il decesso della persona con disabilità.

b. AMICI:

i. sono le persone che prendono parte e collaborano alla vita dell'Associazione da almeno un anno, gli associati amici sono iscrivibili nel limite del 30% (trenta per cento) del numero complessivo degli associati stessi.

2. L'attività istituzionale ed associativa dell'associato è svolta in base al principio della solidarietà sociale con prestazioni volontarie, spontanee e gratuite.

3. Gli aspiranti associati devono presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo nella quale dichiarano di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione, il Codice Etico di Anffas Nazionale e di autorizzare il trattamento dei dati comuni e particolari per il perseguimento dei fini associativi, anche all'interno della complessiva rete associativa e degli Enti ad essa aderenti; a tal fine l'informativa ex art. 13 Reg (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali, da rendere contestualmente alla raccolta dei dati di chi formula domanda di ammissione, deve contenere anche l'informazione relativa alla comunicazione dei dati ad Anffas Nazionale e nell'inserimento della Anagrafica Unificata di Anffas, ai sensi della lett. e) del ridetto articolo 13.

4. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione dell'aspirante associato nella prima seduta successiva alla presentazione dell'istanza di ammissione; in caso di diniego all'ammissione dell'aspirante associato, il Consiglio Direttivo dovrà, entro sessanta giorni dall'adozione del provvedimento di diniego, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

La delibera di accoglimento è comunicata all'interessato entro i successivi 15 giorni e l'iscrizione si perfeziona con il pagamento della tessera

associativa da parte dell'ammesso; contestualmente al pagamento l'ammesso è iscritto nel libro associati.

5. Ad ogni associato successivamente all'iscrizione dovrà essere consegnata una tessera sociale, da rinnovarsi a cadenza annuale, su modello unificato predisposto dall'Anffas Nazionale.

6. Tutti gli associati sono tenuti al pagamento di una identica quota annuale, deliberata dall'Assemblea degli associati e da versarsi con le modalità fissate con delibera del Consiglio Direttivo.

7. Il diritto di voto all'Assemblea spetta solo agli associati in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

8. Gli associati hanno diritto di partecipare alla vita dell'Associazione e ad essere informati sull'attività della stessa. Non è ammessa la temporaneità di tale partecipazione.

9. Gli associati hanno diritto a eleggere gli Organi amministrativi dell'Associazione.

10. Gli associati sono obbligati all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti Organi sociali in conformità alle norme statutarie.

Articolo 5 bis - ASSOCIATI ONORARI

1. L'Assemblea degli associati può conferire, su proposta del Consiglio Direttivo, il riconoscimento dell'onorificenza di "Associato Onorario" a persone che hanno reso notevoli servizi all'Associazione e/o che hanno promosso particolari interventi a sostegno dell'Associazione stessa.

2. Il riconoscimento di "Associato Onorario" ha valore meramente onorifico.

Articolo 6 - CESSAZIONE DALLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

1. L'appartenenza all'Associazione cessa:

a. per decesso;

b. per recesso che deve essere comunicato, per iscritto, al Consiglio Direttivo;

c. per esclusione, che viene proposta dal Consiglio Direttivo e deliberata dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 24 – comma 3 – del Codice Civile, con quorum deliberativo dei 2/3 dei Componenti del Consiglio in carica, per i seguenti casi:

i. in caso di morosità nel pagamento della quota annuale, che persista per oltre sei mesi dell'anno in corso;

ii. in caso di comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione, tali da arrecare danni morali o materiali all'Associazione stessa o per inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e degli eventuali regolamenti e deliberati nonché per gravi e comprovati motivi.

2. La decisione di esclusione di un associato per gravi motivi deve essere deliberata dall'Assemblea, nella prima riunione utile successiva alla proposta del Consiglio Direttivo.

3. Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà all'associato di ricorrere al Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso.

TITOLO TERZO: ORGANI SOCIALI

Articolo 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Gli organi dell'Associazione sono:

2. l'Assemblea degli associati;

3. il Consiglio Direttivo;
4. il Presidente;
5. l'Organo di Controllo;
6. il Collegio dei Probiviri.

Articolo 7 Bis - CARICHE SOCIALI

1. Le cariche sociali sono riservate agli associati, con l'eccezione della carica di Revisore dei conti e di Proboviro alle quali possono accedere anche i non associati.
2. Il mandato per le cariche elettive, senza eccezioni di sorta, dura un quadriennio e viene esercitato nell'osservanza dello Statuto e del Regolamento e nel rispetto dell'art. 2391 C.C.
3. Agli Amministratori si applica l'articolo 2382 del codice civile.
4. Il Consiglio Direttivo dichiara la decadenza del componente eletto che, senza giustificato motivo, non interviene a tre riunioni consecutive.
5. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite; i componenti gli organi sociali non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo il rimborso delle spese sostenute in relazione alla loro carica, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Articolo 8 – ASSEMBLEE: CONVOCAZIONI

1. Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima. Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. Le assemblee hanno luogo nella città sede dell'Associazione o in altro luogo del territorio di competenza dell'Associazione, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.
2. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno due volte all'anno:
 - a. entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di competenza per l'approvazione del rendiconto consuntivo;
 - b. entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di competenza per l'approvazione del bilancio preventivo e del programma associativo.
3. L'Assemblea è altresì convocata qualora particolari esigenze lo richiedano e comunque quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
4. La convocazione, con relativo ordine del giorno, avviene con apposito avviso personale, inviato per lettera, o altro idoneo mezzo legalmente valido (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro), almeno 20 giorni prima della data prescelta per l'assemblea in prima convocazione, ad eccezione di quanto previsto nel successivo articolo 20 per lo scioglimento dell'associazione.
5. L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati. I soci che non possono presenziare personalmente alle riunioni, hanno facoltà di intervenire a distanza, in ogni fase, votazioni comprese, utilizzando strumenti tecnologici, quali ad esempio teleconferenza e reti telematiche, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, ai sensi dell'art. 24, c. 4.
6. Le sue deliberazioni, legalmente adottate, obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti, salvo ogni diritto di impugnativa previsto dalle vigenti norme.
7. Non sono ammessi al voto gli associati non in regola con i pagamenti

delle quote sociali.

Articolo 9 – ASSEMBLEE: QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

1. L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e, in seconda convocazione (da tenersi non prima di 24 ore dalla prima), è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero degli associati intervenuti e rappresentati. Ogni associato può intervenire all'assemblea con non più di due deleghe.

2. L'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di almeno due terzi degli associati aventi diritto di voto e in seconda convocazione, (da tenersi non prima di 24 ore dalla prima), è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero degli associati intervenuti e rappresentati.

3. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

4. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di due associati.

5. Si applicano i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 del codice civile, in quanto compatibili.

6. L'Assemblea ordinaria sia in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati intervenuti.

7. Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) degli associati presenti.

8. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

9. Ciascun associato può votare per non più della metà più uno dei componenti da eleggere per ogni carica associativa.

10. La votazione per l'elezione del Presidente viene effettuata separatamente e prima della votazione per la elezione delle altre cariche sociali.

Articolo 10 - ASSEMBLEE: POTERI

1. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in loro mancanza l'Assemblea è presieduta da uno dei soci, su designazione della maggioranza degli associati aventi diritto di voto.

2. Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario per la redazione del verbale e tre scrutatori allorché siano previste delle votazioni.

3. Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l'ordine delle votazioni.

4. L'Assemblea ordinaria:

a. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

b. nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

c. approva il bilancio di esercizio e preventivo;

d. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

e. delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;—

- f. delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- j. elegge il Presidente dell'Associazione, che assume la carica di Presidente e componente del Consiglio Direttivo;
- k. definisce il numero ed elegge i membri del Consiglio Direttivo entro i limiti previsti dall'art. 11;
- l. stabilisce, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo annuale delle quote associative;
- m. elegge il Revisore Legale dei Conti ed il Collegio dei Probiviri;
- n. elegge il rappresentante dei soci all'Assemblea Nazionale di Anffas con le modalità definite nel regolamento;
- o. delibera obbligatoriamente l'adozione della carta dei servizi comprensivi dei livelli minimi di qualità in conformità allo schema predisposto da Anffas nazionale;
- p. delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'Assemblea straordinaria.

5. Previa delibera dell'Assemblea l'Associazione, che ne assume ogni onere e responsabilità, al fine di governare situazioni di criticità o di crisi, anche in previsione di una eventuale liquidazione può richiedere al Consiglio Direttivo Nazionale di indicare un Amministratore Straordinario con l'incarico di adottare tutte le misure atte a riportare la situazione alla normalità o, sempre su espresso mandato e nomina dell'assemblea degli associati, anche attivare le procedure liquidatorie.

6. I verbali delle sedute dell'Assemblea sono predisposti dal Segretario dell'Associazione, se nominato, ovvero da uno dei soci presenti scelto dal Presidente dell'Associazione e sono sottoscritti dal Presidente e dal verbalizzante.

Articolo 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre ad un massimo di nove membri, (comunque sempre in numero dispari), tra i quali il Presidente.

2. I membri eletti hanno diritto ad un solo voto.

3. Non è ammesso il voto per delega o per corrispondenza.

4. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo il Revisore Legale dei conti.

5. Possono altresì partecipare, su espressa chiamata del Presidente e senza diritto di voto:

a. il Presidente del Collegio dei Probiviri;

b. i coordinatori delle commissioni di lavoro;

c. qualsiasi persona, che per competenze o compiti scientifici o amministrativi, sia stata invitata dal Presidente stesso.

6. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

7. Il Consiglio Direttivo, all'atto dell'insediamento, elegge nel suo seno il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

8. Le cariche di Segretario e Tesoriere possono essere, tra loro, cumulabili.—

9. Il Regolamento di amministrazione e gli atti deliberativi dell'Associazione possono subordinare l'assunzione della carica di amministratore al possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore.

10. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

Articolo 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO

1. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri in carica.

2. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono tenute presso la sede dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

3. Le convocazioni del Consiglio Direttivo saranno effettuate a mezzo lettera raccomandata o altro idoneo mezzo legalmente valido atto a confermare il ricevimento del documento da parte dell'interessato (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro), da inviarsi ai Consiglieri almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata, con l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo e della data in cui si terrà la riunione.

4. Per i casi urgenti è ammessa la convocazione telefonica da effettuarsi almeno 24 ore prima della riunione.

5. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri.

6. I componenti del Consiglio Direttivo che non possono presenziare personalmente alle riunioni, hanno facoltà di intervenire a distanza, in ogni fase, votazioni comprese, utilizzando strumenti tecnologici, quali ad esempio teleconferenza e reti telematiche.

7. Le deliberazioni del Consiglio vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

8. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo sono predisposti dal Segretario dell'Associazione, se nominato, ovvero da uno dei consiglieri presenti e sono sottoscritti da tutti gli amministratori intervenuti.

Articolo 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO: POTERI

1. Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà e i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione dell'Associazione stessa che non siano dalla legge o dallo Statuto espressamente riservati all'Assemblea.

2. Il Consiglio Direttivo può affidare e/o delegare alcune specifiche funzioni o incarichi al Presidente, a Consiglieri, a soci o eventualmente a terzi determinando i limiti di tale delega; potrà anche conferire procure "ad negotia", determinando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere preventivamente ed esplicitamente definiti.

3. I Regolamenti interni e le loro modificazioni sono proposte, dal Consiglio Direttivo all'Assemblea e, successivamente all'approvazione, comunicati ai soci, con idonei mezzi.

4. Il Consiglio Direttivo, in tempo utile per convocare l'Assemblea ordinaria, deve predisporre il bilancio preventivo corredato del programma di attività ed il conto consuntivo corredato di nota integrativa e di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

5. Spetta al Consiglio Direttivo deliberare in materia di personale, assumere e licenziare il personale dipendente, fissandone anche le retribuzioni e le

mansioni nel rispetto di quanto previsto e prescritto dal CCNL di Anffas e delle norme vigenti in materia.

6. Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini sociali e per lo sviluppo di specifici programmi predeterminandone tempi ed oneri di massima.

7. Il Consiglio Direttivo elegge i coordinatori delle commissioni di lavoro.

8. Spetta al Consiglio Direttivo la nomina dei rappresentanti pro tempore nei consigli di amministrazione, nei comitati di gestione e negli organi di controllo degli Enti di iniziativa dell'Associazione, nonché designare i rappresentanti in altri Enti o Organismi i cui fini siano utili alla promozione ed alla tutela degli interessi associativi.

9. Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle finalità ed attività di cui all'art. 3 del presente statuto associativo, ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per poter deliberare il compimento di ogni atto costitutivo, modificativo e/o estintivo di diritti sul patrimonio associativo, nonché lasciti, donazioni, conferimenti, quest'ultimi limitatamente ad Enti aventi la qualifica di Onlus facenti parte dell'unitaria struttura Anffas, onde favorire l'esercizio delle finalità statutarie.

10. Il Consiglio Direttivo redige ed approva il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, nonché la valutazione di impatto sociale, ove richiesta. — Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale e senza limiti, nel rispetto di quanto previsto dal presente statuto.

Articolo 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO: DECADENZA DEL CONSIGLIERE

1. A sostituire uno o più Consiglieri venuti a mancare, per una qualsiasi causa, sono chiamati, dal Consiglio Direttivo, i non eletti in ordine di votazione, purché la maggioranza del Consiglio rimanga sempre costituita da membri originariamente eletti dall'Assemblea.

2. I membri così nominati resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dei membri sostituiti.

3. L'appartenenza al Consiglio Direttivo cessa:

a. per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Presidente;

b. per scadenza del mandato;

c. per decesso;

d. per la perdita della qualifica di socio dell'Associazione;

e. per esclusione, deliberata dai due terzi dei Consiglieri con diritto di voto, in caso di comportamenti dei Consiglieri incompatibili con le finalità dell'Associazione, tali da arrecare danni morali o materiali all'Associazione stessa, o per inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'Atto costitutivo e dello Statuto e per altri gravi e comprovati motivi, comunque, riferibili a fattispecie rilevanti come danno sociale. Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà al Consigliere di ricorrere al Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dal ricevimento del relativo provvedimento.

4. Il Consigliere viene dichiarato automaticamente decaduto dalla propria carica qualora non partecipi ad almeno tre riunioni consecutive non debitamente giustificate.

5. Il Consigliere è tenuto ad astenersi dal partecipare alle deliberazioni nelle quali possano essere coinvolti interessi suoi personali, dei suoi parenti fino al quarto grado e degli affini fino al secondo.

Articolo 15 - PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila affinché vengano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio, è consegnatario del patrimonio dell'Associazione e dei mezzi d'esercizio, è il capo del personale.
2. Il Presidente potrà adottare, in caso di necessità ed urgenza, a tutela dell'Associazione, eventuali provvedimenti di ordinaria amministrazione, salvo riferirne al primo Consiglio Direttivo per la necessaria ratifica.
3. In caso di sostituzione del Presidente dell'Associazione, che sia venuto a mancare per qualsiasi motivo, subentra il Vice Presidente che ne assume tutte le funzioni.
4. Il Vice Presidente resta in carica fino all'elezione del nuovo Presidente, alla quale si procederà durante la prima Assemblea che dovrà essere convocata dal Consiglio Direttivo entro 30 giorni.
5. Il nuovo Presidente resta in carica fino alla scadenza naturale del mandato del Presidente sostituito.

Articolo 16 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

1. Nei casi previsti dall'articolo 30, comma 2, del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione provvede alla nomina di un organo di controllo, anche monocratico, cui sono affidati i compiti previsti dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017.
2. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile.
3. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile; nel caso di organo di controllo collegiale, i requisiti di cui al citato articolo, devono essere posseduti da almeno uno dei componenti che svolgerà la funzione di Presidente dell'organo collegiale.
4. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nei casi previsti dalla legge e nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
5. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017; il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
6. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
7. Nel caso previsto dall'articolo 31 del D. Lgs. 117/2017 viene nominato un revisore Legale dei Conti; la revisione legale dei conti potrà essere esercitata dall'organo di controllo se costituito da Revisori Legali tutti iscritti nel registro di cui al D. Lgs. 39/2010.

8. Nel caso di nomina di un Revisore Legale dei Conti diverso dall'Organo di Controllo, il Revisore è nominato dall'Assemblea tra gli iscritti al registro dei Revisori istituito ai sensi del D. Lgs. 39/2010.

9. Il Revisore, se diverso dall'Organo di Controllo, dura in carica 3 (tre) anni a decorrere dalla nomina; il suo mandato scade con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di mandato.

10. Il Revisore ha il compito di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio di esercizio.

11. Per l'assolvimento del proprio mandato l'organo di controllo e il revisore ha libero accesso alla documentazione contabile ed amministrativa dell'Associazione.

Articolo 17 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1. L'Assemblea, contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, elegge i componenti del Collegio dei Probiviri; il Collegio è formato da tre membri che al loro interno eleggono un proprio Presidente, il quale potrà, se chiamato, prendere parte alle riunioni del Consiglio Direttivo.

2. Il Collegio dei Probiviri verifica la conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea degli associati e degli atti posti in essere dai soggetti ed organismi funzionali alla vita dell'Associazione.

3. Il Collegio altresì ha il compito di comporre o decidere, su richiesta delle parti, eventuali controversie tra gli organi dell'Associazione e/o tra gli associati stessi.

4. Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

TITOLO 4: NORME AMMINISTRATIVE

Articolo 18 - BILANCIO E AVANZI DI GESTIONE

1. L'esercizio dell'Associazione coincide con l'anno solare e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio. A tale fine è vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili e avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi e riserve comunque denominati, a partecipanti, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali. Si considerano, in ogni caso distribuzione indiretta di utili, tutte le ipotesi previste dalla lettera a) fino alla lettera e) dell'art. 8, c.3, del d.lgs n. 117/2017.

3. L'utilizzo degli eventuali avanzi di gestione deve essere conforme alle disposizioni di cui all'articolo 8 del D. Lgs. 117/2017.

4. L'Associazione assicura l'applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 19 - DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 20 - SCIOGLIMENTO

1. Nel caso in cui l'Associazione non fosse più in grado di perseguire le proprie finalità statutarie e non fosse possibile procedere alla trasformazione della stessa, il Consiglio Direttivo provvederà ad avviare le procedure di estinzione secondo le modalità previste per le persone giuridiche private senza scopo di lucro.

2. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci; l'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria riunita per lo scioglimento dell'associazione deve essere inviato con almeno 60 (sessanta) giorni di anticipo dalla data dell'unica convocazione.

3. Copia della convocazione dell'Assemblea Straordinaria, riunita per lo scioglimento dell'Associazione, deve essere inoltrata altresì ad Anffas Onlus Nazionale ed all'Organismo regionale Anffas di appartenenza.

4. In caso di scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, ai sensi dell'articolo 9 del D. Lgs. 117/2017, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 D. Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore la cui individuazione è demandata al Consiglio Direttivo, o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale.

5. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere di cui al comma precedente sono nulli.

6. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai fondatori e/o agli amministratori dell'Associazione.

Articolo 21 - REGOLAMENTO GENERALE

Il Regolamento generale disciplina le modalità di attuazione delle norme previste nel presente Statuto.

Articolo 22 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto si rinvia al Codice Civile, alla disciplina del d.lgs 117/2017 ed in particolare modo agli artt. 35 e 36 del citato decreto legislativo che disciplina l'associazione di promozione sociale.

F.TO: PAOLO BONO

F.TO: SERGIO ROVERA - NOTAIO (L.S.)

Certifico io sottoscritto dottor SERGIO ROVERA, Notaio in Gavirate ed iscritto nel ruolo del Collegio notarile dei distretti riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, ai sensi dell'articolo 22 D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82, che la presente copia, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale cartaceo conservato nei miei atti.

Copia da me digitalmente firmata, in data odierna, attraverso la mia smart card rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato (con vigenza fino al giorno 7 agosto 2023).

Ai sensi dell'articolo 22 D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82, la presente esonera dalla produzione e dall'esibizione del documento cartaceo originale.

Gavirate, 13 ottobre 2020

[file firmato digitalmente dal Notaio Sergio Rovera]